

HYPERMAREMMA

IV EDIZIONE

FRANCESCO CAVALIERE
THE CITY OF THING

ATTO I

Antica Città di Cosa, Ansedonia

performance sabato 25 giugno ore 11.00

Coordinates: 42.412822269564316, 11.28812222281506

ATTO II

Spacco della Regina, Ansedonia

performance sabato 25 giugno ore 18.30

Coordinates: 42.4080339, 11.2886778

Testo critico di Simone Trabucchi

Patrocinio: Comune di Orbetello, Touring Club Italiano e RAI Toscana

Per la quarta edizione di Hypermaremma, Francesco Cavaliere ha ideato una performance inedita in due atti: intitolata 'The City of Thing', il primo atto avrà luogo presso l'Antica Città di Cosa, mentre il secondo troverà compimento allo Spacco della Regina, sulla spiaggia della Tagliata di Ansedonia.

Se da un lato *La Cosa (The Thing)* è un termine che in cinematografia è sinonimo di fantascienza, horror e speculative fiction, dall'altro nel contesto musicale ha sempre identificato un genere impossibile da denominare, ovvero il *free jazz*. Questa precisa lettura ambivalente dal doppio appiglio linguistico ha dato la possibilità all'artista di osservare il sito archeologico della Città di Cosa con occhi diversi, consentendogli di creare una sua personalissima storia della Città. I resti della colonia romana, la sua cartografia, le diramazioni che si estendono dal cardo e decumano, verranno narrati da Cavaliere, autentico "scriba parlante" – come lui stesso si definisce – e abile creatore di mondi e dimensioni inattese grazie all'uso eclettico della voce e del suono.

Azionando una scultura-amplificatore in ottone, l'artista condurrà i visitatori alla scoperta del suo racconto onirico che verrà messo in scena sabato 25 giugno, in un due momenti distinti e complementari. La scultura, impiegata come corpo sonoro durante la performance, altera lo spazio trasformandolo in un luogo della narrazione e dell'esplorazione. Intitolato 'Otto doppio cono maschera', si tratta di un autentico avatar d'ottone dalle doppie cavità d'espansione vocali: una direzionata verso il cielo, una verso il paesaggio circostante.

La scultura rimarrà visibile per il resto dell'estate come un resto archeologico, un'entità fossile organica all'interno dello spazio dell'antico insediamento romano.

La narrazione verrà completata al tramonto, quando l'artista metterà in scena il secondo atto della performance all'interno della suggestiva cornice dello Spacco della Regina, sulla spiaggia della Tagliata di Ansedonia. Tra gli stretti cunicoli in penombra, illuminato dalla sola fenditura della roccia, Francesco Cavaliere cullerà lo spettatore in un viaggio immaginifico popolato da entità invisibili e messaggi ancestrali.

Biografia

Francesco Cavaliere artista visivo, scrittore e musicista nato a Piombino nel 1980 e cresciuto a Volterra, vive e lavora tra Berlino e Torino. Il suo lavoro si sviluppa in un'attività polimorfa che integra scrittura, suono, voce, disegno, scultura, che mirano nell'insieme a stimolare l'immaginazione, intraprendendo lunghi viaggi attraversati da presenze effimere. Scrive racconti sonori e composizioni musicali spesso integrati con elementi installativi e scenografici.

Il suo lavoro è stato presentato in musei, centri d'arte e festival internazionali tra cui: KORA Contemporary Art Centre, Castrignano de' Greci; Museo Civico di Storia Naturale, Milano; Ti con zero, Xing/Palazzo delle Esposizioni, Roma; Una Cosa Mostruosa, Sacro Bosco di Bomarzo; Triennale Teatro, FOG, Milano; LUFF Festival, Lausanne; Ambient Festival, Cologne; Live Arts Week, Xing, Bologna; GLUCK 50, Milano; Terraforma, Villa Arconati, Milano; RIBOCA1 Riga International Biennial, Riga; Issue Project Room, New York; Cafè Oto, Londra; INFRA FESTIVAL, Tokyo; BOZAR, Bruxelles; 3HD Fest, HAU Habel am Ufer, Berlino; Empty Gallery, Honk Kong; 7a Berlin Biennale; Les Urbaines Festival Lausanne; Museum of Contemporary Art, Tokyo; Museo di Arte Contemporanea, Roskilde; Grimmuseum, Berlino; CTM festival, Berlino; Museo di Arte Contemporanea di Varsavia; QO2, Bruxelles; Kraak, Ghent; Art Brussels. Le mostre personali in ambito visivo comprendono: Dite Sbadiglio di Evaporite, Colli Independent Gallery (2022); La Lince d'Ombra e Pietra Sponga (2021); Una Boccata d'Arte; Fondazione Elpis; Galleria Continua; Vallo di Nera; Anubis vs Baboon (2019) Gluck 50, Milano; Soffio Che Scotta (2015), Xing/Marsèlleria, Milano; Lancio Meta Meteo (2014) Grimmuseum, Berlino; Volta di Lame di Lune (2012), Kinderhook and Caracas, Berlino.

Hypermaremma

Associazione culturale no profit che opera dal 2019 per la produzione e la promozione dei linguaggi dell'arte contemporanea in Maremma attraverso l'intervento di artisti contemporanei, invitati a relazionarsi con il territorio e la sua storia. Con uno sguardo curioso verso il futuro, intende perseguire *bellezza in dialogo con il territorio*, lasciando un'impronta sostenibile attraverso la promozione dell'arte.

Hypermaremma è fondata da: Carlo Pratis, Giorgio Galotti, Matteo d'Aloja.